



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Via PEC

Spett. Ministero dell' Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo,44
00147 Roma (RM)
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento
dgrin@pec.minambiente.it
c.a. Dott. Mariano Grillo

**Oggetto: Proposta di Linee guida per la rendicontazione alle spese nell'ambito del
"Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla
minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed
elettromagnetici (Programma CEM)"(rif. Decreto direttoriale RIN-DEC-2016-
0000072 del 28/06/2016).**

In merito alle varie risposte fornite dal MATTM e riportate al link <http://www.minambiente.it/pagina/programma-di-contributi-cem>, nella sezione dedicata a "Chiarimenti interpretativi in ordine alle procedure di ammissione a contributo – I GRUPPO" dei progetti succitati, al fine di semplificare le attività di rendicontazione, anche per una più agevole valutazione della stessa, il SNPA ha condiviso una proposta di Linee guida proprio per la rendicontazione delle spese nell'ambito del programma in oggetto, che viene allegata alla presente lettera e che si sottopone alla valutazione ed alla eventuale approvazione da parte di codesta Direzione. In particolare, si sottolinea che dette Linee Guida nascono dal documento "Rendicontazione sulla Strategia Marina", già definito dal Ministero con le ARPA e vigente da tempo, riadattato al programma in questione sulla base delle risposte fornite dallo stesso Ministero ai quesiti posti e contenute nella citata sezione "Chiarimenti interpretativi in ordine alle procedure di ammissione a contributo".

Distinti Saluti.

SERVIZIO AGENTI FISICI
Il Responsabile
Ing. Salvatore Curcuruto

All. n. 1

Linee Guida per la rendicontazione alle spese nell'ambito del "Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (Programma CEM)"(rif. Decreto direttoriale RIN-DEC-2016-000072 del 28/06/2016)

Le categorie di spesa ammesse a rendicontazione per lo sviluppo dei progetti nell'ambito del Programma CEM sono le seguenti:

- Spese di personale, a tempo indeterminato, determinato e atipico;
- Spese per missioni;
- Spese di formazione del personale;
- Spese per attività di disseminazione dei risultati del progetto nell'ambito del Programma CEM;
- Spese per servizi esterni;
- Spese per materiale tecnico durevole;
- Spese per materiale di consumo.

Sono considerate ammissibili per ciascuna delle categorie sopra elencate le spese, effettivamente sostenute e rendicontate nel periodo di tempo che costituisce la durata del progetto sviluppato nell'ambito del Programma CEM, secondo il principio della competenza temporale (periodo di ammissibilità).

La spesa relativa ad una delle categorie sopra indicate sarà ritenuta ammissibile se:

- non è finanziata da altre risorse pubbliche, nazionali e/o comunitarie;
- è necessaria allo svolgimento delle attività svolte nell'ambito del Programma CEM ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi definiti tra le Parti;
- è di importo non superiore a quello medio di mercato e soddisfa il principio di buona gestione finanziaria, di economicità ed il rapporto costi-benefici;
- è registrata nella contabilità dell'ente ed è identificabile in maniera chiara ed univoca;
- corrisponde a pagamenti effettivamente sostenuti e non esiste alcuna possibilità di recupero (QUINDI NON È RENDICONTABILE LA % ANNUA DI IVA DETRAIBILE);
- è supportata per l'intero importo rendicontato da fatture o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, in originale ed in regola con la normativa fiscale e contabile;
- è sostenuta nel rispetto delle norme in tema di contabilità pubblica e di affidamento di servizi e lavori.

Andranno conservate per almeno 5 anni le fatture e tutta la documentazione da cui risultino i costi sostenuti.

Rendicontazione Personale interno

Verranno conteggiate solamente le competenze accessorie (straordinario, indennità di risultato, produttività e incentivi, UPG, reperibilità, rimborso pasto, ecc ed i relativi ONERI) del personale coinvolto a vario titolo nelle attività, sia nelle strutture operative che nelle amministrazioni per gare, acquisti, conteggi orari, ecc. Viene pertanto adoperato il COSTO ORARIO STRAORDINARIO LORDO (comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali) e il COSTO ORARIO STRAORDINARIO FESTIVO LORDO (come sopra), quando necessario. Possono essere definite altre forme di retribuzione del personale dipendente comunque collegate a prestazioni fornite dallo stesso al di fuori dell'orario di lavoro.

Vengono rilevate e valorizzate le ore di straordinario, ammesse a rimborso. Questo importo verrà rendicontato nel momento del pagamento del cedolino nel quale è inserito.

Il documento giustificativo della spesa è il cedolino sul quale verrà apposto un timbro per indicare che in quota parte quella spesa è stata rendicontata nell'ambito del Programma CEM, specificando il progetto/i progetti al quale/ai quali la spesa in questione si riferisce.

Il documento contabile per la dimostrazione dell'avvenuta spesa è il mandato di pagamento quietanzato relativo agli stipendi, oppure la ricevuta dell'Home banking in cui è riportato il CRO.

Per quanto riguarda gli ONERI previdenziali e fiscali, questi vengono liquidati con l'F24, il cui documento contabile per la dimostrazione dell'avvenuta spesa è il mandato di pagamento quietanzato relativo, oppure la ricevuta dell'Home banking in cui è riportato il CRO.

Rendicontazione personale interno a tempo determinato ASSUNTO PER IL PROGRAMMA CEM

Viene rendicontata l'intera busta paga. Le missioni vengono scorporate e conteggiate nelle missioni. È riconosciuto il costo complessivo della retribuzione, oneri sociali e IRAP ed eventuale straordinario. (NB. Possono essere rendicontati anche gli eventuali assegni familiari, in quanto per il personale a TD sono a carico del datore di lavoro).

Il documento giustificativo della spesa è il cedolino sul quale verrà apposto un timbro per indicare che la spesa è tutto o in quota parte rendicontata nell'ambito del Programma CEM, specificando il progetto/i progetti al quale/ai quali la spesa in questione si riferisce.

La determinazione dirigenziale di assunzione del personale dove è indicata l'assunzione esclusiva o in quota parte per l'attività relativa al Programma in oggetto sarà conservata agli atti dell'Agenzia.

Personale atipico

In questa categoria è rendicontato il personale assunto ad esempio tramite Agenzia interinale. Il documento giustificativo della spesa è la fattura dell'Agenzia commissioni incluse.

Consulenti

In questa voce di spesa rientrano gli incarichi esterni a liberi professionisti.

L'atto di conferimento dell'incarico e il contratto dovranno contenere l'indicazione che oggetto dell'incarico sono le attività relative al Programma CEM, specificando il progetto/i progetti al quale/ai quali ci si riferisce.

Missioni

Comprendono le trasferte per le attività operative, per le riunioni a livello di sottoregione, o nazionali, per i corsi di formazione del personale coinvolto nelle attività.

Tutti i giustificativi delle spese sostenute, allegate alla missione, dovranno essere “annullati” con il timbro “spesa sostenuta per il Programma CEM (specificando il progetto/i progetti al quale/ai quali la spesa in questione si riferisce)”, e tenuti agli atti.

Il documento giustificativo della spesa di missione è il cedolino che contiene il pagamento della missione.

Formazione del personale (partecipazione a corsi di aggiornamento)

È possibile rendicontare l'intera spesa sostenuta per la partecipazione a corsi di aggiornamento o formazione in genere qualora questi risultino necessari per addestrare l'utenza all'uso di strumentazione tecnologicamente aggiornata o altre funzioni necessarie e strettamente connesse alla esecuzione del progetto finanziato nell'ambito del Programma CEM.

Nella descrizione delle fatture dovrà essere citato “attività per il Programma CEM ”, e il Codice Unico di Progetto, che ciascuna Agenzia avrà richiesto sul sito Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Attività di disseminazione dei risultati del progetto nell'ambito del Programma CEM

È possibile rendicontare l'intera spesa sostenuta per l'organizzazione di seminari e congressi organizzati in proprio a scopo di “disseminare” metodologie e protocolli utilizzati, risultati conseguiti e altri elementi conoscitivi di interesse comune, qualora i relativi costi non venissero posti a carico di un finanziamento istituzionale proprio o di soggetti terzi (ipotesi consigliata)

Nella descrizione delle fatture dovrà essere citato “attività per il Programma CEM ”, e il Codice Unico di Progetto, che ciascuna Agenzia avrà richiesto sul sito Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Servizi esterni

Affidati con procedura di gara a soggetti esterni, o tramite convenzioni preesistenti o appositamente stipulate con Università, Istituti di ricerca, Enti, dotati delle necessarie competenze per:

- collaborazione alle attività sviluppate nell'ambito del Programma CEM, specificando il progetto/i progetti al quale/ai quali la spesa in questione si riferisce.
- attività molto specialistiche di cui le ARPA non possiedono le competenze e strumentazioni
- noleggio mezzi e strumenti
- tarature strumenti
- Altro

Nella descrizione delle fatture dovrà essere citato “attività per il Programma CEM ”, e il Codice Unico di Progetto, che ciascuna Agenzia avrà richiesto sul sito Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Acquisto beni durevoli

Possono essere messi a carico del programma i costi dell'intera strumentazione acquistata, e non solo i costi di ammortamento correlati al periodo d'uso per lo svolgimento del progetto, purché il suo impiego risulti funzionale e necessario, anche successivamente alla conclusione del progetto finanziato, per lo svolgimento di attività strettamente connesse con l'attuazione della

legge n. 36/2001 da parte delle Regioni.

Nella descrizione delle fatture dovrà essere citato “attività per il Programma CEM”, e il Codice Unico di Progetto, che ciascuna Agenzia avrà richiesto sul sito Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Acquisto materiali di consumo

Carburante; consumabili per laboratorio; consumabili per attività in campo si rendiconta la cifra in toto del materiale acquistato per il progetto nell’ambito del Programma CEM, TRANNE l’IVA DETRAIBILE. L’ordine deve riportare il riferimento al progetto e, in caso di acquisti “misti”, nell’ordine deve essere chiaramente identificabile il prodotto acquistato per il progetto.

Tutti i documenti di spesa rendicontati dovranno essere chiaramente NON rendicontabili su altri programmi/progetti finanziati.

Le fatture per acquisti di beni/servizi unicamente per il Programma CEM, dovranno avere nella descrizione il riferimento al Programma e il Codice Unico di Progetto, che ciascuna Agenzia avrà richiesto sul sito Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Le fatture per acquisti di beni/servizi rendicontati in quota parte dovranno essere “annullati” con un timbro “Spesa sostenuta per Programma CEM, Importo_____ Data_____”.

Il documento contabile per la dimostrazione dell’avvenuta spesa è il mandato di pagamento quietanzato, oppure la ricevuta dell’Home banking in cui è riportato il CRO.



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO
DIVISIONE I – BILANCIO, CONTROLLO INTERNO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Spett.le
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale – ISPRA
c.a. Ing. Salvatore Curcuruto
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO: Attuazione del “*Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (Programma CEM)*” istituito con Decreto Direttoriale n. 72 del 28/6/2016.- Proposta definizione Linee guida per la rendicontazione delle spese da imputare al Programma CEM.- Riscontro nota ISPRA n. 66169 del 14/11/2016.

Com'è noto il *Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*, denominato più semplicemente *Programma CEM*, istituito con decreto direttoriale RIN-DEC-2016-0000072 del 28 giugno 2016, disciplina l'utilizzo delle risorse stanziare dall'articolo 9, comma 5, della legge quadro 36/2001 per consentire alle Regioni l'attuazione di compiti alle stesse istituzionalmente attribuiti, quali:

- l'elaborazione dei piani di risanamento;
- la realizzazione dei catasti regionali;
- l'esercizio di attività di controllo e di monitoraggio.

Al fine di fornire ogni utile elemento richiesto da parte dei beneficiari dei contributi, in attuazione dell'articolo 6, comma 2 del predetto decreto direttoriale, sono stati pubblicati sul sito internet del Ministero, al percorso <http://www.minambiente.it/pagina/programma-di-contributi-cem>, i chiarimenti interpretativi in ordine alle procedure di ammissione a contributo. Più di un quesito, in verità, ha interessato anche le modalità di rendicontazione, con particolare riferimento alle spese imputabili a carico del contributo stesso.

Ciò premesso, si è preso innanzitutto atto della disponibilità a supportare le attività di questa Amministrazione finalizzate alla valutazione e al monitoraggio del *programma* stesso, ai sensi dell'art. 10 del D.D. n. 72/2016, manifestata da codesto Istituto con la nota direttoriale n. 66909 del 17 novembre u.s.

E proprio in tale contesto, pertanto, è stata viepiù apprezzata l'iniziativa promossa da codesto medesimo Istituto, svolta in attuazione del proprio ruolo di coordinamento nell'ambito del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), finalizzata a condividere possibili “Linee guida”

al fine di semplificare le attività di rendicontazione da parte delle Agenzie regionali e provinciali che saranno incaricate/delegate dalle Regioni di riferimento per l'esecuzione degli interventi finanziati a valere sul Programma in oggetto.

Per quanto attiene ai contenuti di tale documento, peraltro, non si può non rilevare che essi appaiono coerenti con i chiarimenti interpretativi già pubblicati da questo Dicastero, fornendo, il più delle volte, utili precisazioni di dettaglio e suggerimenti procedurali che senz'altro potrebbero facilitare sia la fase di predisposizione che di valutazione dei rendiconti di spesa.

Per taluni aspetti più in particolare legati ai compensi accessori da eventualmente riconoscere al personale dipendente delle Agenzie nonché per le possibili azioni di "disseminazione", fermo restando che ogni valutazione al proposito è rimessa all'Amministrazione regionale procedente – che, in quanto titolare del finanziamento, dovrà a sua volta valutare condividere ed applicare le *Linee guida* proposte – si rinvia alle considerazioni e raccomandazioni già formulate da questo Dicastero con i chiarimenti interpretativi di cui si è già più volte riferito.

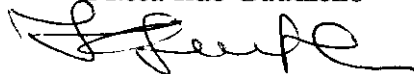
Ciò premesso, poiché la presente "corrispondenza" verrà opportunamente pubblicata sul sito *web* istituzionale di questo Dicastero, si coglie l'occasione per ricordare e sottolineare che i soggetti beneficiari dei contributi recati dal Programma CEM sono e rimangono gli Enti regionali, in capo ai quali è conseguentemente posto l'onere di:

- elaborare il progetto da proporre per il finanziamento;
- individuare e/o mettere a disposizione ulteriori risorse per l'eventuale cofinanziamento del progetto stesso;
- trasmettere a questo Dicastero la pertinente istanza di finanziamento;
- svolgere direttamente le attività oggetto dell'intervento finanziato ovvero individuare ed affidare la sua realizzazione, in tutto in parte, a soggetti terzi, nel rispetto delle normative di settore;
- verificare, in caso di affidamento a terzi, il corretto svolgimento delle attività affidate o delegate, valutando altresì la corretta gestione finanziaria attraverso l'esame dei rendiconti di spesa;
- presentare a questo Dicastero l'istanza documentata volta ad ottenere il trasferimento delle pertinenti quote di contributo ad essi spettanti.

Nel ringraziare ancora per la competente e preziosa collaborazione di codesto Istituto, con l'occasione, si saluta.

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Ilde Gaudiello



V
DIV-I/DI: